



REPUBBLICA ITALIANA

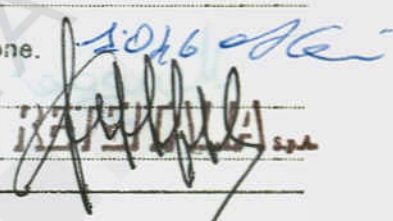
## MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

88388

20 GEN. 1993

## Domanda di revisione

Il sottoscritto SALVATORE PORTO residente a ROMAVia VIA AURELIA ANTICA 422 legale rappresentante della Ditta RETEITALIA SPATel. 38.98.68 con sede a ROMA domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,la revisione della pellicola dal titolo: "DOMANI NON SIAMO PIU' QUI"2° EDIZIONE 1993 16/MMdi nazionalità: ITALIANA produzione: BIVAL FILMdichiarando che la pellicola stessa viene per la <sup>II</sup> ~~prima~~ volta sottoposta alla revisione.Lunghezza dichiarata metri 1.048 Accertata metri 1.048Roma, il 10/1/93 P. 

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: INGRID THULIN/ROBERT HOFFAMAN/MARIA GRAZIA BUCELLA/GIANNI SANTUCCIO/LUIGI VANNUCCHI/DANA GHIA.

Regia: BRUNELLO RONDI.

## T R A M A

Una signora americana dell'alta società, moglie di un uomo politico, perde l'unica figlia in una tragica circostanza. Ne deriva un grave trauma psichico, che fa di lei una vera e propria nevrotica, insoddisfatta di tutto quello in cui ha creduto fino a quel momento. L'estate che passa in una villa sulla costiera amalfitana appartenente a suo fratello, Axel, dovrebbe essere per lei l'adito e la brama d'una guarigione spirituale, d'una consolazione morale. Uno per uno, i personaggi che avvicina, Corrado, un semplice medico condotto, Dionigi, uno studente ospite della villa, Marina, una signora italiana, moglie di Axel, Grazia, una ragazza "ye-ye", tentano di suggerirle una ricetta di felicità, una via di guarigione morale. Ma si tratta, per ognuna di queste ipotesi di salute, di guarigione, di una ricetta illusoria, di una mistificazione convenzionale. Dopo tante esperienze amorose, o di amicizia profondamente ed intrapidamente vissute, Gioia si libera da ogni illusione, da ogni falsa speranza e rimane sola, più forte, con in pegno il proprio avvenire, che da questo momento le apparterrà senza falsificazioni.

RISPETTO ALLA PRECEDENTE EDIZIONE SONO STATE APPORTATE LE SEGUENTI MODIFICHE:

-Grazia e Corrado sulla scala a chiocciola: alleggerimento inquadrature in cui la ragazza provoca il medico invitandolo a guardarle le gambe - mt 2

-alleggerimento scena tra Corrado e Grazia sul letto mentre la ragazza dopo averlo provocato gli chiede se Gioia era più brava di lei a fare l'amore - mt 4

LUNGHEZZA TOTALE DEI TAGLI METRI 6 IN 16/MM PARI A METRI 15 IN 35/MM

LUNGHEZZA TOTALE DEL FILM DOPO I TAGLI METRI 1.048 IN 16/MM PARI A METRI 2.620 IN 35/MM.

(Taglio effettuato nella precedente edizione: scena in cui il dottore bacia il seno di Grazia - mt 8.



VERBALE n° 53

Il giorno 27 maggio 1936 alle ore 16.00 si riunisce  
la I sez. della Comm. ne di Rev. ne cir. ce, Sono  
presenti

LA CAVA (Presidente)

LUCISANO

PISANO

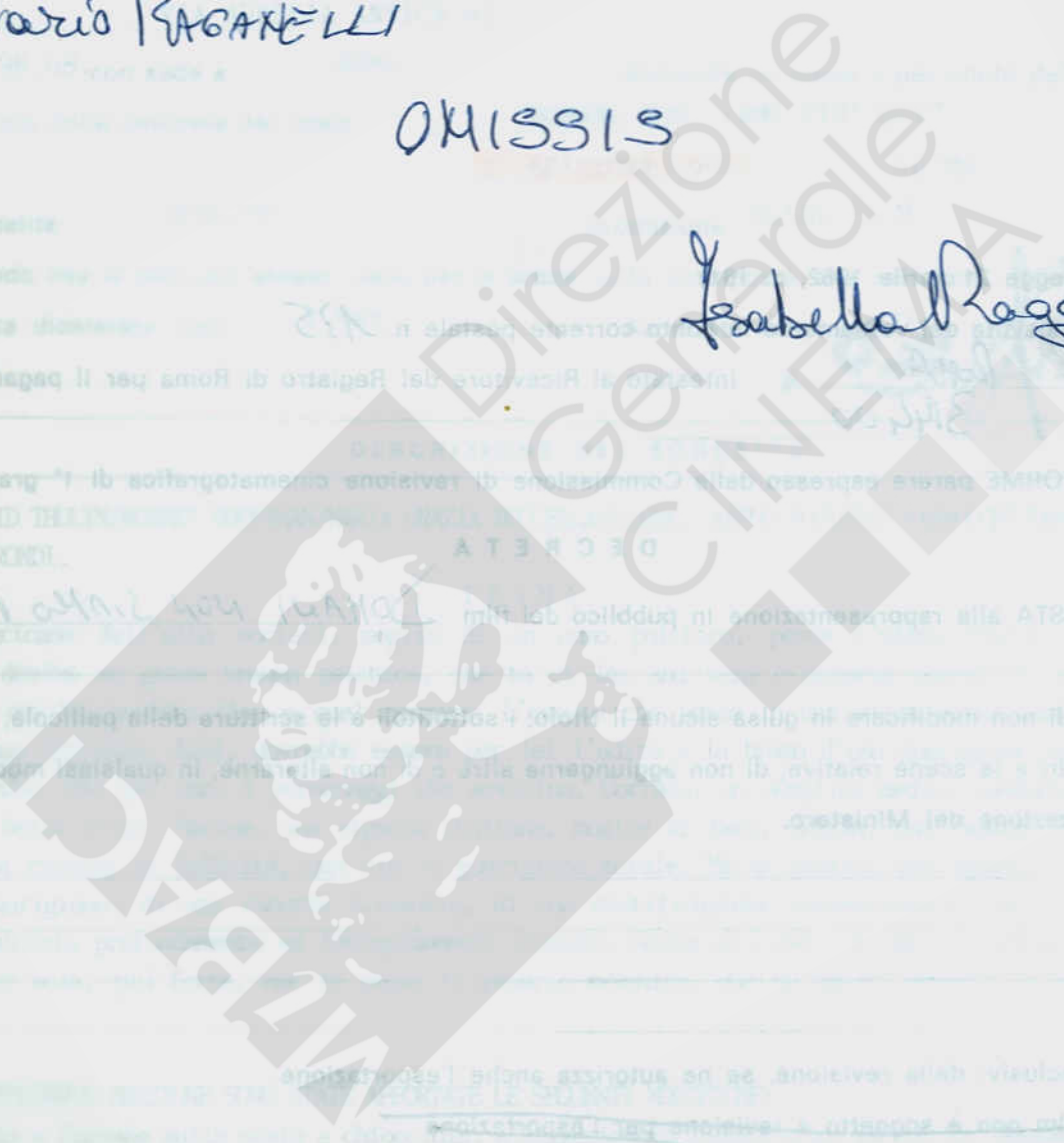
SPADARO (in sostituzione di BOCCALETTI

come da Decreto in data odierna)

Segretario RAGANELLI

OMISSIS

Isabella Raganelli



IL SOTTOSCRITTO DI STATO

20 GIU. 1936



N.B. - Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero  
del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.

VERBALE  
Il giorno 27 maggio 1994 alle ore 16.00 si è tenuta  
la I sessione della Commissione di revisione  
Cinematografica, presieduta dal signor ...

La I Sezione della Commissione di revisione  
Cinematografica, presieduta dal signor ...  
esprime parere favorevole per la proiezione in pub-  
blico senza restrizioni per l'esportazione.

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 135

dell'Ufficio ROMA intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento del-  
la tassa di L. 3144,00

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

**DECRETA**

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film DOHANI NON SIAMO PIU' QUI

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non so-  
stituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine  
senza autorizzazione del Ministero.

Al fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione~~

Roma, li 20 GIU. 1994



IL SOTTOSCRITTO MINISTRO DI STATO

*[Handwritten signature]*

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero  
del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



88388



PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

Revisione Cinematografica

Via della Ferratella, 51

R O M A

Io sottoscritto Giuseppe Pintus richiedo in nome e per conto

della MEDIASET SRL il visto censura del film "DOMANI

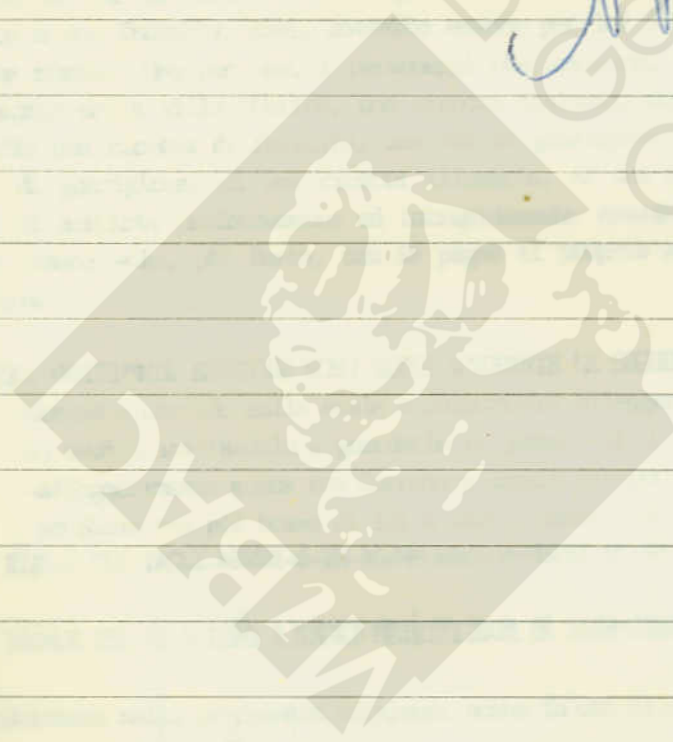
NON SIAMO PIU' QUI" - II EDIZIONE.

Con osservanza.

Roma,

88388 1

*Giuseppe Pintus* *10/10/71*



N. ....

88388



REPUBBLICA ITALIANA

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "DOMANI NON SIAMO PIU' QUI" 2° EDIZIONE 16/MM

Metraggio dichiarato 1.048

Metraggio accertato 1046 Marca: BIVAL FILM

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: INGRID THULIN/ROBERT HOFFMAN/MARIA GRAZIA BUCCIELLA/GIANNI SANTUCCIO/LUIGI VANNUCCHI/DANA GHIA.  
Regia: BRUNELLO RONDI.

## TRAMA

Una signora americana dell'alta società, moglie di un uomo politico, perde l'unica figlia in una tragica circostanza. Ne deriva un grave trauma psichico, che fa di lei una vera e propria nevrotica, insoddisfatta di tutto quello in cui ha creduto fino a quel momento. L'estate che passa in una villa sulla costiera amalfitana appartenente a suo fratello, Axel, dovrebbe essere per lei l'adito e la brama d'una guarigione spirituale, d'una consolazione morale. Uno per uno, i personaggi che avvicina, Corrado, un semplice medico condotto, Dionigi, uno studente ospite della villa, Marina, una signora italiana, moglie di Axel, Grazia, una ragazza "ye-ye", tentano di suggerirle una ricetta di felicità, una via di guarigione morale. Ma si tratta, per ognuna di queste ipotesi di salute, di guarigione, di una ricetta illusoria, di una mistificazione convenzionale. Dopo tante esperienze amorose, o di amicizia profondamente ed intrapidamente vissute, Gioia si libera da ogni illusione, da ogni falsa speranza e rimane sola, più forte, con in pegno il proprio avvenire, che da questo momento le apparterrà senza falsificazioni.

RISPETTO ALLA PRECEDENTE EDIZIONE SONO STATE APPORTATE LE SEGUENTI MODIFICHE:

- Grazia e Corrado sulla scala a chiocciola: alleggerimento inquadrature in cui la ragazza provoca il medico invitandolo a guardarle le gambe - mt 2
- alleggerimento scena tra Corrado e Grazia sul letto mentre la ragazza dopo averlo provocato gli chiede se Gioia era più brava di lei a fare l'amore - mt 4

LUNGHEZZA TOTALE DEI TAGLI MEIRI 6 IN 16/MM PARI A MEIRI 15 IN 35/MM

LUNGHEZZA TOTALE DEL FILM DOPO I TAGLI MEIRI 1.048 IN 16/MM PARI A MEIRI 2.620 IN 35/MM.

(Taglio effettuato nella precedente edizione: scena in cui il dottore bacia il seno di Grazia - mt 8.

Autorizzazione valida  
solo per pellicole a 16mm  
ininflammabili.

20 GIU. 1994

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il ..... a termine della legge 21 aprile 1962 n. 167 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene

relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione

2) .....

Roma, .....

20 GIU. 1994



TIMBRO E FIRMA

F.to LETTA



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale per lo Spettacolo

Div. II - Revisione Cinematografica

R O M A

Il sottoscritto Salvatore Porto, legale rappresentante della RETEITALIA SPA con sede in Roma, Via Aurelia Antica 422 - fa presente di essere titolare dei diritti di sfruttamento del film "DOMANI NON SIAMO PIU' QUI" (come da contratto che si allega in fotocopia e che è copia conforme dell'originale) già autorizzato a circolare in pubblico con il visto censura N. 48699 del 28.2.1967 con il divieto di visione ai minori degli anni 18 in base alla seguente motivazione della Commissione di revisione cinematografica: "...Revisionato il film in data 27.2.67, la 4° sezione della Commissione di revisione esprime parere favorevole per il rilascio del nulla osta per la proiezione in pubblico e per l'esportazione. La Commissione esprime, altresì, parere che la visione del film debba essere vietata ai minori degli anni 18 in quanto la morbosità erotica di alcune scene (oltre quella tagliata) e la scabrosità delle situazioni in cui si muovono i personaggi rendono il film controindicato alla particolare sensibilità dell'età evolutiva dei suddetti minori."

C H I E D E

al Ministero del Turismo e dello Spettacolo, al fine di consentire anche ai minori degli anni 18 la visione del film "DOMANI NON SIAMO PIU' QUI" di realizzare, una nuova edizione, attraverso il taglio e il rimontaggio di due scene, per un totale di metri 6 in 16/mm pari a metri 15 in 35/mm, che vanno ad aggiungersi al taglio per metri 8 (in 35/MM) effettuato nella



precedente edizione.

"DOMANI NON SIAMO PIU' QUI" - un film drammatico italiano del 1967 - racconta le vicende di Gioia, una ricca signora americana che passa l'estate sulla costiera amalfitana per tentare di liberarsi dal trauma psicologico causatole dalla tragica morte dell'unica figlia. Dopo alcune illusorie esperienze sentimentali, Gioia resterà sola ma più forte e pronta ad affrontare con coraggio il proprio avvenire.

Per la realizzazione della nuova edizione la istante ha tenuto conto:

- della vetustà del film, tale da renderlo decisamente superato (sotto il profilo scenico narrativo) rispetto ai numerosi film attuali dello stesso genere, la cui visione è consentita comunemente ai minori degli anni 18 e nei quali situazioni narrative analoghe a quelle rappresentate in "DOMANI NON SIAMO PIU' QUI" (conflitti psicologici, incontri amorosi, etc.) vengono descritte attraverso scene ben più articolate e realistiche, spesso con indulgenze e compiacimenti di immagini e di linguaggio;
- dei profondi mutamenti di costume intervenuti nella società italiana in questo lunghissimo lasso di tempo, - ben 25 anni dalla prima uscita in pubblico del film - con la conseguente evoluzione dei concetti di "buon costume" e "comune senso del pudore";
- del fatto che la visione dei film drammatici italiani degli anni '60 - data la loro vetustà e l'assenza di elementi scenico/narrativi particolarmente pregiudizievoli per la sensibilità dei minori degli anni 18 di oggi - è consentita ormai correntemente a questa fascia di pubblico, attraverso il cinema e la televisione.


Per questi motivi, si chiede l'eliminazione (o in subordine l'abbassamento)

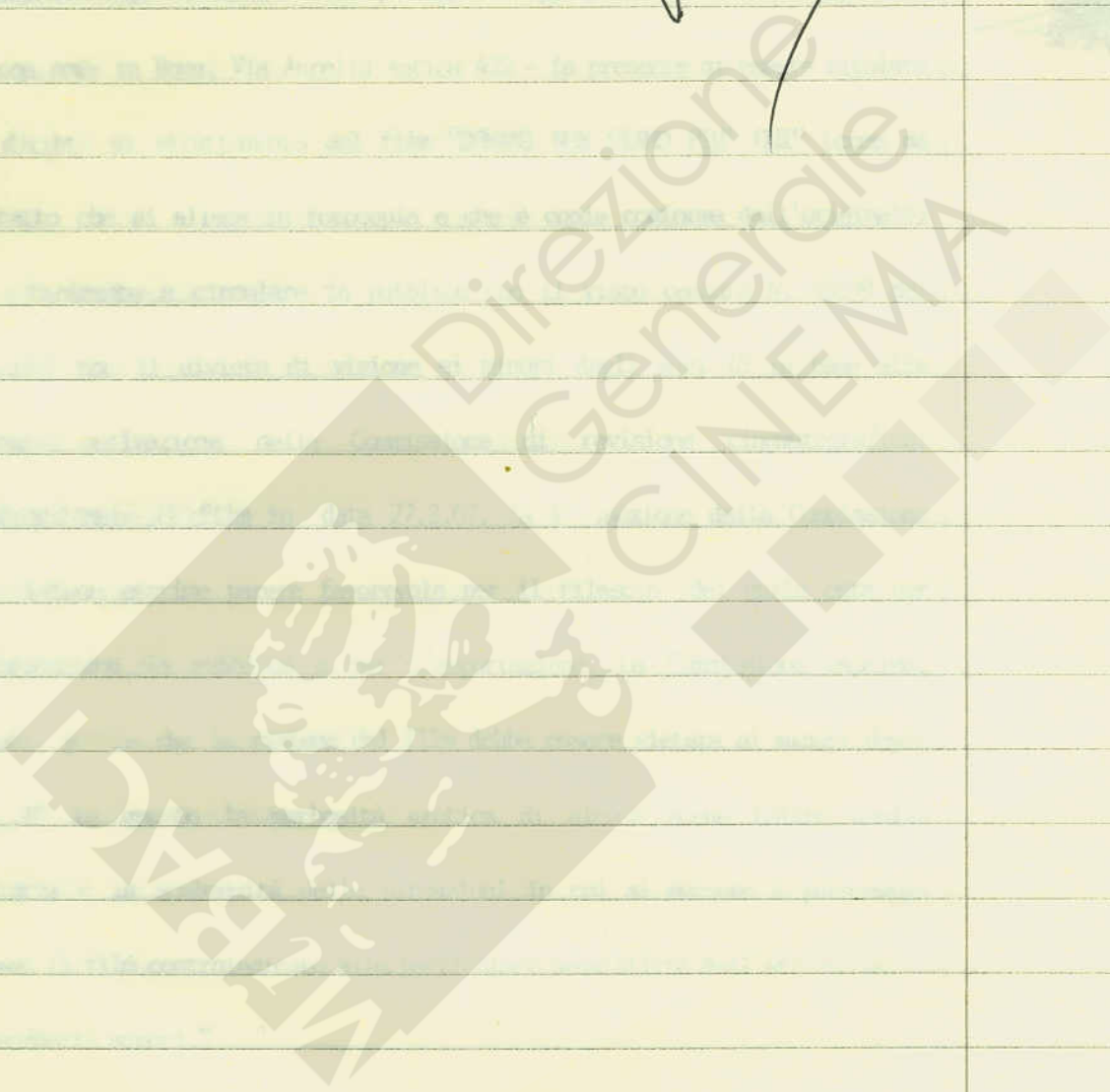


del divieto di visione deliberato nel 1967.

Con osservanza.

Roma,

 *REDAZIONE*





88388

DOMANI NON SIAMO PIU' QUI

